

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a SEZ. B

INDIRIZZO: Socio-sanitario

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA

15 MAGGIO 2018

NUOVO ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a sez. B

Indirizzo: socio-sanitario

Docente	Materia/e insegnata/e	N° ore insegnamento	Firma del docente
Guida Angela	Diritto e legislazione socio sanitaria	3	
Elena Locatelli	Spagnolo	3	
Campisi Mariangela	Inglese	3	
Colasanto Enrica	Italiano	4	
Bertinotti Monica	Matematica	3	
Leotta Loredana	Religione	1	
Bovio Roberto	Tedesco	3	
Colasanto Enrica	Storia	2	
Verdicchio Pompeo	Scienze Motorie e Sportive	2	
Bertolino Tiziana	Psicologia	5	
Pescatore Vana	Igiene e Cultura Medica Sanitaria	4	
Ferrara Rosa	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	2	
Larotonda Gerardina	Sostegno	compresenza	

La docente coordinatrice della classe

Prof. Guida Angela

La dirigente scolastica

Dott. Loreta Guacci

CLASSE V SEZ. B
INDIRIZZO: Servizi socio-sanitari

ELENCO NOMINATIVO CANDIDATI INTERNI

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA
Alessandrino Valeria	03/09/1998	Borgomanero(NO)
AlushiIndrit	31/10/1997	Tirana(Albania)
Bellanti Desirè	12/05/1998	Borgosesia (VC)
Calcaterra Valentina	04/05/1999	Magenta(MI)
Costantini Rebecca	19/05/1998	Borgomanero (NO)
Crepaldi Sara	16/06/1998	Novara
D'amico Margherita	15/12/1999	Novara
Ferrarese Anna	18/01/1999	Tradate(VA)
Fizzotti Alessia	21/09/1998	Novara
Fossati Martina	05/01/1998	Novara
Hamdi Linda	23/06/1999	Novara
Lacchini Annalisa	10/10/1997	Novara
Lanzarin Gaia	13/08/1999	Magenta(MI)
Marconi Michela	24/04/1997	Borgomanero(NO)
Okoro Nicolas	30/01/1997	Pozzuoli (NA)
Petrillo Gabriele	13/01/1999	Magenta(MI)
Russo Andrea	04/05/1999	Novara
Ruzza Elisabetta	14/09/1999	Novara
TalanYuksel	10/02/1998	Turchia
Tavella Luigi	25/08/198	Scilla (RC)
Vesentini Eleonora	08/10/1999	Novara
Zennaro Eleonora	11/12/1999	Torino
Zumbo Davide	26/06/1999	Novara

Maschi n° 6
Femmine n° 17
Tot. n° 23

CONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Igiene e Cultura Medica Sanitaria	Zucano Antonietta	Pescatore Vana	Pescatore Vana
Diritto e legislazione socio sanitaria	Guida Angela	Guida Angela	Guida Angela
seconda lingua :spagnolo	Pisella Valentina	Locatelli Elena	Locatelli Elena-Cavallazzi
Inglese	Borriello Paola	Campisi Mariangela	Campisi Mariangela
Italiano	Cirigliano Giuseppe	Maini Paola	Maini Paola-Colasanto Enrica
Matematica	Sacco Marzia	Sacco Marzia	Campaniello Simona-Bertinotti Monica
Metodologie Operative	Bruno Camilla	-----	-----
Psicologia	Cardano-Leone	Bertolino Tiziana	Bertolino Tiziana
Religione	Leotta Loredana	Leotta Loredana	Leotta Loredana
Scienze Motorie e Sportive	Verdicchio Pompeo	Verdicchio Pompeo	Verdicchio Pompeo
Sostegno	Larotonda Gerardina	Larotonda Gerardina	Larotonda Gerardina
seconda lingua :Tedesco	Giuffrida Elena	Giuffrida Elena	Bovio Roberto
Storia	Cirigliano Giuseppe	Maini Paola	Maini Paola-Colasanto Enrica
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	-----	Ferrara Rossella	Ferrara Rossella

OBIETTIVI GENERALI dell'indirizzo di studi

PROFILO PROFESSIONALE del Tecnico dei Servizi Socio-sanitari

I diplomati dei servizi socio-sanitari acquisiscono le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio metteranno in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

A conclusione del percorso quinquennale, essi conseguiranno i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze secondo i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
-

OBIETTIVI COGNITIVI

Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Padroneggiare la comunicazione nelle sue dimensioni verbale, paraverbale e non verbale al fine di entrare in relazione con varie tipologie di utenza in contesti diversi;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze – competenze – capacità)

ITALIANO	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi orali e scritti di carattere letterario - comprendere testi orali e scritti di carattere non letterario - saper utilizzare la lingua italiana in forma sufficientemente corretta, sia nell'orale che nello scritto - saper produrre testi orali e scritti corretti e pertinenti all'argomento richiesto <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le basi grammaticali della lingua italiana - conoscere le tecniche basilari dell'analisi testuale - conoscere le tecniche basilari della produzione testuale, sia orale sia scritta - conoscere le fondamentali caratteristiche storiche del periodo letterario esaminato <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare i rapporti tra le varie parti del testo letterario - saper mettere in relazione un testo letterario con altri testi precedenti o seguenti - dimostrare di possedere sufficienti competenze linguistiche, tali da produrre un testo (orale o scritto) sufficientemente corretto - saper comprendere e produrre testi orali e scritti mirati all'analisi testuale - saper formulare una stesura efficace del testo, sia sotto l'aspetto contenutistico sia sotto quello formale, soprattutto in relazione alle tipologie previste per l'esame di Stato.
-----------------	---

	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere le relazioni tra gli avvenimenti storici trattati
--	---

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare i principali eventi in un preciso periodo storico <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali fatti storici esposti in classe dall'insegnante - Conoscere i principali protagonisti degli eventi storici - Conoscere il contesto storico Ottocento/Novecento e la sua evoluzione <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare con sufficiente correttezza il linguaggio specifico della disciplina - Saper collocare i principali avvenimenti storici nel giusto contesto spazio-temporale - Saper esporre con sufficiente chiarezza e correttezza i contenuti appresi
PSICOLOGIA	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi di analisi e di ricerca psicologica del'900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari. -Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. -Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale. -Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro. -Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. -Interagire con le diverse tipologie d'utenza. -Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento. -Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. -Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. -Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. -Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. -Collaborare, con altre figure professionali, nella realizzazione di azioni a sostegno e a tutela della persona in condizioni di disagio e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. -Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. -Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento

razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

**IGIENE e
 CULTURA
 MEDICO-
 SANITARIA**

Competenze

Saper utilizzare metodologie lavoro e strumenti operativi per collaborare con altre figure professionali.

Predisporre progetti assistenziali individuali, di gruppo e di comunità.

Raccogliere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Saper decodificare la domanda e favorire l'utilizzo dei Servizi sanitari specifici per la prevenzione e la riabilitazione del SSN

Utilizzare strumenti informativi per accertamenti e rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e disabili

Documentare le attività individuali e situazioni professionali utilizzando il linguaggio specifico del settore

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Abilità

Usare la terminologia specifica del settore.

Riconoscere ed analizzare i bisogni socio-sanitari degli utenti.

Riconoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico e del minore.

Adottare le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie, per il benessere del singolo e della collettività.

Acquisire abilità per quel che attiene al lavoro in rete

Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.

Riconoscere gli ambiti di intervento, servizi e prestazioni socio-sanitarie

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

	<p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per un sano stile di vita</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere la terminologia specifica</p> <p>Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.</p> <p>Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico.</p> <p>Conoscere le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti sociali.</p> <p>Conoscere le fasi della progettazione di un piano d'intervento assistenziale.</p> <p>Conoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Conoscere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.</p> <p>Conoscere gli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione delle informazioni di tipo sanitario.</p> <p>Conoscere le qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.</p> <p>Conoscere le metodologie del lavoro sociale e sanitario</p> <p>Conoscere gli interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari</p>
--	---

MATEMATIC A	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere la definizione di funzione e riconoscerne le caratteristiche.</p> <p>Conoscere il significato di limite di una funzione.</p> <p>Conoscere l'algebra dello 0 e dell'infinito e le tecniche per la risoluzione delle forme di indecisione.</p> <p>Conoscere il significato di asintoto di una funzione.</p> <p>Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.</p> <p>Conoscere la definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto di una funzione.</p> <p>Conoscere il significato di funzione crescente e decrescente.</p> <p>Abilità</p> <p>Saper calcolare i limiti di una funzione e le forme di indecisione.</p> <p>Saper rappresentare i limiti di una funzione.</p> <p>Saper individuare e calcolare l'asintoto di una funzione.</p> <p>Saper determinare le derivate di una funzione e saperne trarre le informazioni relative al grafico.</p> <p>Competenze</p> <p>Saper costruire il grafico di una funzione interpretando graficamente i risultati</p>
------------------------	--

	<p>algebrici. Saper interpretare il grafico di una funzione. Saper giustificare con il grafico i risultati algebrici ottenuti.</p>
<p>DIRITTO E LEGISLAZION E SOCIO SANITARIA</p>	<p>Competenze : come definiti dal livello Base della Certificazione Ministeriale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa.</p> <p>Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.</p> <p>Conoscere l'azienda e i segni distintivi.</p> <p>Conoscere la società nel suo complesso.</p> <p>Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche</p> <p>Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali</p> <p>Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni</p> <p>Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati</p> <p>Conoscere il principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni</p> <p>Conoscere le principali novità introdotte dalla L cost. n. 3 del 2001</p> <p>Conoscere il nuovo modello organizzativo di welfare state introdotto dalla L. n. 328/2000 e gli strumenti della programmazione sociale</p> <p>Conoscere la riforma del terzo settore (dlgs117/2017) ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali</p> <p>Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento</p> <p>Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale</p> <p>Conoscere le principali figure di professioni sociali e socio sanitarie trattate</p> <p>Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy</p> <p>Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio sanitario</p> <p>Abilità</p> <p>Saper individuare le diverse tipologie di società.</p> <p>Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori</p> <p>Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.</p> <p>Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza</p> <p>Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e B</p> <p>Saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto</p> <p>Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici</p> <p>Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001</p> <p>Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali</p>

DIRITTO E LEGISLAZION E SOCIO SANITARIA	<p>Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali</p> <p>Saper riconoscere le innovazioni della "Riforma del terzo settore" e i meccanismi di finanziamento</p> <p>Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.</p> <p>Saper individuare le professioni sociali e socio sanitarie</p> <p>Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali</p> <p>Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.</p>
--	--

SPAGNOLO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) -Comporre brevi testi orali e scritti di carattere personale e tecnico -Conoscere il lessico previsto dalle diverse unità proposte -Comprendere brevi e chiari testi orali o scritti in relazione all'indirizzo di specializzazione -Interagire con i compagni in piccoli dialoghi guidati <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore socio sanitario. •Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. •Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. •Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. •Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. •Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. •Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
-----------------	---

	<p>Secondo quanto concordato e formalizzato nelle riunioni del Dipartimento di lingue straniere nelle riunioni per discipline e per assi (nel verbale, negli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).</p> <p>Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità: si fa riferimento agli</p>
--	---

INGLESE	<p>obiettivi minimi individuati dal Dipartimento di Lingue Straniere. Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento Obiettivi comportamentali: Puntualità e frequenza delle lezioni; rispetto per le scadenze; capacità di utilizzazione efficace degli strumenti a disposizione; capacità di interazione propositiva e costruttiva con l'insegnante; gestione collaborativa dei rapporti con i compagni di classe; consolidamento dell'acquisizione di studio efficace e flessibile; saper lavorare autonomamente, in modo ben organizzato e coordinato; avviare un processo di analisi e di riflessione sulla realtà del mondo del lavoro e in generale esterna alla scuola. Obiettivi cognitivi: Affinare capacità logiche, sintetiche e critiche; acquisire le basi della conoscenza nel settore socio-sanitario nei suoi diversi aspetti (linguistico e tecnico), padronanza dei contenuti e quindi della terminologia specifica relativa agli argomenti trattati nel corso dell'anno; fluidità e proprietà espositiva; capacità di comprendere nelle linee essenziali una conversazione su argomenti legati alla pratica e alla teoria relativa al corso di studi; comprendere testi scritti, autentici e non, di carattere socio-sanitario. A seguito di ogni modulo vengono riportati i saperi minimi relativi ai contenuti.</p>
----------------	---

TEDESCO	<p>CONOSCENZE Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strutture grammaticali e sintattiche di base • sistema fonologico, ortografia e punteggiatura • lessico e fraseologia idiomatica • aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici <p>dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <ul style="list-style-type: none"> • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi orali su argomenti noti inerenti la sfera personale e professionale • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e multimediali su argomenti noti inerenti la sfera personale e professionale • caratteristiche delle diverse tipologie dei testi scritti da produrre • aspetti socio-culturali dei Paesi di lingua tedesca <p>COMPETENZE Competenze: A.1. Produzione ed elaborazione scritta. A.1.1 . Scrivere lettere, e-mail o brevi composizioni su argomenti noti. L'obiettivo si intende raggiunto se, nello scrivere, lo studente utilizzerà: - forme elementari, ma adeguate, di organizzazione logica del testo; - lessico limitato ma appropriato, oppure una gamma lessicale più ricca non contenente errori;</p>
----------------	--

- adeguata correttezza formale (è ammessa la presenza di pochi errori grammaticali e ortografici considerati irrilevanti e che permettano comunque la trasmissione del messaggio).

B.1. Interazione orale.
B1.1 . Comprendere l'interlocutore e interagire in una conversazione in tedesco su argomenti noti. L'allievo può chiedere di ripetere alcune domande, ma per ciascuna è sufficiente una sola ripetizione.

C.1. Produzione ed elaborazione orale.
C.1.1. Descrivere immagini o persone, organizzando il discorso come sequenza lineare di punti ed utilizzando i principali connettori per legare i concetti.
C.1.2 . Riferire argomenti studiati.
 L'obiettivo si intende raggiunto se, durante l'esposizione, lo studente si esprimerà:

- con lessico sufficientemente appropriato;
- con pronuncia e intonazione abbastanza corrette da permettere la trasmissione del messaggio;
- con frasi semplici e alcuni errori morfo-sintattici che non compromettono la comunicazione;
- con qualche esitazione.

ABILITÀ
Abilità:
A.1. Comprensione scritta.
A.1.1 . Comprendere semplici testi anche autentici su argomenti noti, identificando:

- l'argomento generale;
- i 2/3 delle informazioni e dei dati principali

A.1. Comprensione orale.
A.1.1 . Comprendere conversazioni o monologhi registrati da parlanti nativi e non relativi ad argomenti noti.
 L'obiettivo si intende raggiunto se l'allievo identifica:

- l'argomento generale del testo;
- i rapporti tra i parlanti;
- i 2/3 dei dati e delle informazioni principali

**Tecnica
Amministrativa ed
Economia Sociale**

Abilità'
 cogliere l'importanza dell'economia sociale
 distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni
 valutare le tipologie di enti previdenziali ed assistenziali e le loro finalità
 confrontare diverse tipologie di rapporti di lavoro
 redigere foglio paga
 utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale con la dovuta riservatezza

Conoscenze
 Concetto e principali teorie di economia sociale

<p>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</p>	<p>Imprese dell'economia sociale sistema previdenziale ed assistenziale rapporto di lavoro dipendente amministrazione del personale strutture dinamiche dei sistemi organizzativi strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità Competenze comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato</p>
<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Pianificare gli schemi di gioco degli sport di squadra -Eseguire le sequenze e le manovre di rianimazione cardio-polmonare (B.L.S.) -Conoscere il sistema Endocrino e i danni derivanti dall'uso e abuso dei farmaci - il Doping. - Conoscere i regolamenti degli sport di squadra ed individuali -Saper affrontare con un comportamento responsabile gli infortuni -Saper assumere un atteggiamento responsabile e di fiducia nei confronti del proprio corpo(corretto regime alimentare associato alla pratica consapevole di un'attività di fitness).
<p>RELIGIONE</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di "persona" così come è stato elaborato dal pensiero cristiano del nostro tempo; - Saper utilizzare adeguatamente i documenti e il materiali di lavoro, in particolare la Bibbia; - Delineare le principali tappe della storia del rapporto tra la fede e la scienza; - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo; - Presentare il contributo della riflessione, offerto dalla dottrina sociale della Chiesa cattolica, sulla realtà economica; - Argomentare le motivazioni per adottare comportamenti equi e solidali; - Illustrare e spiegare le diverse posizioni etiche nell'ambito dei temi di bioetica trattati; - Riconoscere le azioni attuabili per un intervento responsabile che tuteli la realtà creata. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i modelli di uomo presenti nella cultura contemporanea, cristiana in particolare; - Conoscenza approfondita della risposta che il cristianesimo offre al problema della verità per un confronto critico e costruttivo con le altre visioni. - Definire i modi ed il valore della partecipazione del cittadino alla vita

RELIGIONE	<p>politica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i criteri etici e le attività per un'economia equa; - Conoscere le linee essenziali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana; - Definire i modi ed il valore della partecipazione del cittadino alla vita politica; - Riconoscere gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione; - Definire sacralità e valore della vita; - Conoscere il contributo della riflessione offerto dalla Chiesa e dalle altre religioni. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare valore alla vita umana in ogni sua condizione; - Acquisire un atteggiamento critico ma tollerante; - Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano; - Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani; - Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica; - Essere più sensibili verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo per affermare i diritti dei più deboli; - Superare pregiudizi o valutazioni emotive; - Essere consapevoli dei propri atteggiamenti non ispirati ai principi di solidarietà ed equità; - Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita; - Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita più responsabile verso l'ambiente.
------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI: INDICAZIONI PER MODULI E GRANDI TEMI

ITALIANO	<p>1) Modulo 1: Il Decadentismo; Pascoli e D'Annunzio UDA 1: il Decadentismo UDA 2: Pascoli: vita, opere e letture UDA 3: D'Annunzio: vita, opere e letture</p> <p>2) Modulo 2: Le Avanguardie: Futurismo UDA 1: Panoramica sintetica delle Avanguardie europee UDA 2: le Avanguardie italiane: il Futurismo</p> <p>3) Modulo 3: Pirandello e Svevo UDA 1: Pirandello: vita, opere e letture UDA 2: Svevo: vita, opere e letture</p> <p>Modulo trasversale guida alla composizione di:</p>
-----------------	---

ITALIANO	<p>1) UDA 1.1 – 2.1: tema di ordine generale 2) UDA 1.2 – 2.2: articolo di giornale/saggio breve 3) UDA 1.3 – 2.3: analisi del testo letterario 4) Modulo 4: Ungaretti e Montale UDA 1: Vita, opere e letture 5) Modulo 5: Poeti italiani del Novecento UDA 1: Panoramica sintetica della poesia italiana del '900 6) Modulo 6: La narrativa italiana del Novecento UDA 1: Panoramica sintetica della narrativa italiana del '900</p>
STORIA	<p>1) Modulo 1: Dal logoramento degli antichi imperi alla Grande Guerra 2) Modulo 2: La crisi del primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi 3) Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale 4) Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia; 5) Modulo 5: Dal boom economico alla caduta del muro di Berlino.</p>
PSICOLOGIA	<p>Unità introduttiva: L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario MODULO I Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario UDA 1 Teorie della personalità UDA 2 Teorie della relazione comunicativa UDA 3 Teorie dei bisogni UDA 4 La psicologia clinica e le psicoterapie MODULO 2 Metodi di analisi e di ricerca psicologica UDA 1 Che cosa significa fare ricerca? UDA 2 La ricerca in psicologia MODULO III La professionalità dell'operatore socio-sanitario UDA 1 Il lavoro in ambito socio-sanitario UDA 2 La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario <u>MODULO IV L'intervento sui nuclei familiari e sui minori</u> UDA 1 Il maltrattamento psicologico in famiglia UDA 2 L'intervento sui minori vittime di maltrattamento UDA 3 L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come <u>MODULO V L'intervento sugli anziani</u> UDA 1 Le diverse tipologie di demenza UDA 2 I trattamenti delle demenze UDA 3 L'intervento sugli anziani: dove e come</p>

PSICOLOGIA	<p><u>MODULO VI L'intervento sui soggetti diversamente abili</u> UDA 1 Le disabilità più frequenti UDA 2 Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD UDA 3 Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come</p> <p><u>MODULO VII L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</u> UDA 1 La dipendenza dalla droga UDA 2 La dipendenza dall'alcol UDA 3 L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come</p> <p><u>MODULO VIII Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo</u> UDA 1 I gruppi sociali UDA 2 In gruppo si lavora meglio UDA 3 I gruppi tra formazione e terapia</p> <p><u>MODULO IX L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro</u> UDA 1 L'integrazione sociale UDA 2 L'integrazione a scuola UDA 3 L'integrazione nel lavoro</p>
-------------------	--

	<p><u>MODULO 1: La senescenza</u> UDA 1: Invecchiamento di organi e apparati, malattie senili, metodologie assistenziali, Valutazione multidimensionale e UVG, qualità della vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza. UDA 2: Cardiopatie ischemiche, cause e fattori di rischio, angina pectoris e infarto del miocardio, diagnosi e terapia. UDA 3: Malattie cerebrovascolari: TIA e ICTUS, clinica, inquadramento diagnostico in fase preospedaliera, ospedaliera: modello assistenziale e percorso riabilitativo della strokeunit, dimissione e decorso post ospedaliero. UDA 4: Sindromi neurodegenerative, l'invecchiamento cerebrale: Le Demenze. UDA 5: La demenza multifattoriale, l'aterosclerosi, il diabete tipo 2 UDA 6: La demenza di Alzheimer, la riabilitazione dei soggetti affetti da demenza, sintomi cognitivi e non cognitivi, proposte di intervento e Mini Mental Test Examination. UDA 7: Morbo di Parkinson, terapia ed assistenza e percorso riabilitativo. UDA 8: L'anziano fragile, clinica, la proposta della medicina geriatrica per l'anziano fragile: il modello di assistenza continuativa. UDA 9: Sindromi e piaghe da decubito. UDA 10: Osteoporosi.</p>
--	---

**IGIENE e CULTURA
MEDICO-SANITARIA**

MODULO 2: Neuropsichiatria

UDA 1: Nevrosi infantili, enuresi, encopresi:

UDA 2: La psichiatria in Italia dal 900 ad oggi: legge Basaglia, trattamento sanitario obbligatorio, i percorsi clinici e riabilitativi, le strategie di presa in carico, i "nuovi" bisogni. Servizi e presidi dei Dipartimenti di Salute mentale, figure professionali del DSM.

UDA 3: Disturbi psicotici: Schizofrenia, manifestazioni cliniche, decorso, epidemiologia, etiopatogenesi ed intervento.

UDA 4: Spettro Autistico, eziologia, clinica e trattamento terapeutico

MODULO 3: I diversamente abili

UDA 1: Disabilità ieri ed oggi (dall'ICDH all'ICF).

UDA 2: Ritardo mentale, diagnosi, frequenza e grado di severità, eziologia, trattamento e riabilitazione.

UDA 3: Sindrome di DOWN, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso riabilitativo.

UDA 4: Paralisi cerebrale infantile, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso riabilitativo.

UDA 5: Distrofia muscolare di Duchenne: cause, clinica, complicanze, trattamento e percorso riabilitativo.

UDA 6: Epilessia, prevenzione, causa, terapia farmacologica, trattamento dello stato di grande male.

**IGIENE e CULTURA
MEDICO-SANITARIA**

MODULO 4: I principali bisogni dell'utenza e della comunità.

UDA 1: Analisi dei bisogni.

UDA 2: L'assistenza socio-sanitaria per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico.

UDA 3: Gli interventi e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico.

UDA 4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari: SSN, servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari.

UDA 5: Concetto di rete e il lavoro sociale.

MODULO 5: Gestione di un piano d'intervento personalizzato.

UDA 1: Modello di progetto destinato a disabili, anziani fragili e disabili.

UDA 2: Legge quadro 328 del 2000, livelli essenziali di assistenza.

UDA 3: Progetto globale di presa in carico, caratteristiche e fasi di un progetto.

MODULO 6: Rilevazioni dei bisogni e delle patologie

UDA 1: Metodologie per la rilevazione delle informazioni. Istat.

UDA 2: Rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e dei disabili.

UDA 3: Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

MODULO 7: Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella

<p>IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA</p>	<p>rilevazione delle informazioni di tipo sanitario. UDA 1: I fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni. UDA 2: Statica medica, fonti di errori. UDA 3: Rilevazioni campionarie.</p> <p>Modulo 7: Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi UDA 1: Le figure professionali in ambito socio-sanitario. UDA 2: Etica professionale e codice deontologico. UDA 3: La Responsabilità dei diversi ruoli professionali.</p> <p>MODULO 8: Metodologia del lavoro sociale e sanitario. UDA 1: Processo di aiuto e il procedimento metodologico. UDA 2: Accoglimento della domanda e analisi della situazione e valutazione del bisogno, presa in carico e predisposizione di un PAI .</p> <p>Modulo 9: Adozione di comportamenti improntati alla salvaguardia della salute UDA 1: Educazione alla salute. UDA 2: Alcolismo. UDA 3: tabagismo. UDA 4: Diabete. UDA 5: Educazione alimentare e sano stile di vita. UDA 6: Anoressia e Bulimia</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>Modulo 1: Studio di funzione UDA 1. Ripasso a) Definizione di funzione; b) Ricerca del dominio di funzioni algebriche c) Intersezione assi e positività di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte d) Simmetrie di una funzione; e) Lettura di grafici UDA 2. Limiti di una funzione a) Definizione intuitiva di limite b) Calcolo di limiti di funzioni e semplici forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞; c) Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità d) Asintoti orizzontali, verticali e obliqui; e) Cenni a semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali Modulo 2: Il Calcolo differenziale e lo studio di funzioni</p>

UDA 1. Derivata di una funzione in un punto
 a) Definizione
 b) Interpretazione geometrica
 c) Calcolo della derivata prima di una funzione potenza, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente
 d) equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato
 UDA 2. I punti stazionari
 a) Ricerca di massimi minimi;
 b) Definizione intuitiva di flesso (dedotta dal cambio di concavità del grafico)
 c) Grafico di una funzione a meno della derivata seconda
 Il docente si riserva comunque di modificare in corso d'anno scolastico la programmazione se l'esame di stato dovesse prevedere delle modifiche e la somministrazione di prove Ministeriali comuni di Matematica.

INGLESE

Dal libro di testo in adozione: New A Helping Hand, di Gabriella Bernardini, ed. Hoepli.

MODULO 1

a) Titolo del modulo: PSYCHOLOGICAL HELP
 b) Articolazione del modulo:
 Psychological Development Theories
 Backdrop to Freud's Thought and the Theory of the Unconscious
 The unconsciousmind
 Defencemechanisms
 Psychosexualstages
 Carl Gustav Jung's Theory about Life Stages
 Psychology

MODULO 2

a) Titolo del modulo: COUNSELLING
 b) Articolazione del modulo:
 Counselling Theories
 Adlerian Therapy
 An Analysis of Carl Roger's Theory of Personality

MODULO 3

a) Titolo del modulo: INTERPERSONAL COMMUNICATION
 b) Articolazione del modulo:
 Why not take a Communication Class?
 On being Assertive
 Types of Communication
 VerbalCommunication
 WrittenCommunication

MODULO 4

a) Titolo del modulo: THE ELDERLY

INGLESE

b) Articolazione del modulo:
 Pastmemories
 Ageing
 Parkinson's Disease
 Alzheimer's Disease
MODULO 5
 a) Titolo del modulo: SPECIAL NEEDS PEOPLE
 b) Articolazione del modulo:
 Brain diseases: Down Syndrome
 Autism

SPAGNOLO

Dal libro di testo: *Atención sociosanitaria*, di d'Ascanio-Fasoli, CLITT
 Modulo 1 – La vejez.: Lección 1 – Los ancianos de ayer y de hoy Lección 2 – Los ancianos en la sociedad moderna Lección 3 – El cambio de las personas mayores en España Lección 4 – Imsero: Instituto de Mayores y Servicios Sociales. Lección 5 – Cómo elegir un buen cuidador. Lección 6 – Los ancianos :fragmentos de La sonrisa etrusca de José Luis Sanpedro.

Repasogramatical:
 Usos de los tiempos pasados
 El pretérito indefinido regular e irregular
 El pretérito perfecto regular e irregular
 El pretérito imperfecto
 Futuro simple y compuesto.
 Condicionales simple y compuesto.
 Presente de subjuntivo

Modulo 2 – Enfermedades en la vejez Lección 1 – El Alzheimer: un problema social. Lección 2 – El Parkinson. Lección 3 – Las residencias de ancianos. Lección 4 – Las viviendas tuteladas.
 Repasogramatical :
 Imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo
 Subordinadas
 El período hipotético
 Otras subordinadas condicionales.
 La voz pasiva.
 Los indefinidos.
 Uso de por y para

Modulo 3 – Asistencia sanitaria Lección 1 – Centros de salud. Lección 2 - Triage de urgencias y emergencias. Lección 3 – Equipo médico hospitalario. Lección 4 – La plantilla de un hospital. Lección 5 - Especialidades médicas.

	<p>Lección 6 – Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería. Lección 7 – Centros de rehabilitación.</p> <p>Repasogramatical:</p> <p>Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o suposición.</p> <p>Modulo 4 – Primeros auxilios Lección 1 – Qué son los primeros auxilios. Objetivos. P.A.S. Lección 2 – Principios fundamentales de los primeros auxilios: Proteger, alertar y socorrer. Lección 3 – El socorrista, el botiquín de los primeros auxilios. Lección 4 – Parada cardiorrespiratoria. Lección 5 – Obstrucción de vía aérea. Lección 6 – Hemorragias externas e internas y quemaduras. Lección 7 – Fracturas, fisuras, picaduras y mordeduras.</p> <p>Modulo 5 - En busca de trabajo Lección 1 - Anuncios en la web. Lección 2 - Carta de presentación. Lección 3 - El curriculum vitae, la hoja de vida.</p> <p>Repasogramatical:</p> <p>Las subordinadas consecutivas, uso de mucho, muy, tanto, tan, así, bastante.</p> <p>La forma impersonal.</p> <p>Uso de entre y dentro de</p> <p>Los verbos de necesidad y obligación.</p>

<p>TEDESCO</p>	<p>Allo studio grammaticale è stato dedicato il maggior numero di ore perché, essendo una seconda lingua, gli argomenti da trattare erano ancora molti.</p> <p>Dal testo di riferimento <i>Menschen im Beruf - Pflege</i>, sono state svolte le lezioni 5 – 6 – 7 – 8 con particolare approfondimento dei seguenti argomenti grammaticali:</p> <p>La costruzione della frase tedesca</p> <p>L'uso degli ausiliari <i>haben, sein</i></p> <p>Il Perfekt dei verbi deboli, misti e forti</p> <p>Il participio</p> <p>I verbi posizionali di stato e moto</p> <p>La prima declinazione dell'aggettivo</p> <p>La seconda declinazione dell'aggettivo</p> <p>La terza declinazione dell'aggettivo</p> <p>Il verbo <i>werden</i> e la sua funzione nella costruzione dei tempi composti</p> <p>Il passivo</p> <p>Le parole composte</p> <p>La congiunzione <i>deshalb</i></p>
-----------------------	---

Le frasi secondarie

La subordinata oggettiva introdotta da *dass*

La subordinata causale *weil*

Per quanto riguarda il settore sociosanitario, usando fotocopie tratte da diversi testi, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Gespräche zwischen Patienten und Arzt
- Das Manchester Triage System
- Die Bewerbung und der Lebenslauf

Per ogni argomento i ragazzi hanno letto e tradotto una serie di testi o dialoghi esaminati in classe.

**DIRITTO
LEGISLAZIONE
SOCIO
SANITARIA**

E

**MODULO 1: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE :
IMPRENDITORE E IMPRESA**

UDA 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

UDA 2: L'azienda

UDA 3: la società in generale

UDA 4: Le società di persone e le società di capitali

MODULO 2: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

UDA 1 Le società cooperative

UDA 2: Le cooperative sociali

MODULO 3: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

UDA 1: il contratto in generale

UDA 2: I contratti tipici e i contratti atipici: classificazione

**MODULO 4: I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E
ORGANIZZAZIONI NON PROFIT**

UDA 1: il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3 del 2001

UDA 2: Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

UDA 3: Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit

UDA 4: L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

**MODULO 5: IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-
SANITARIE**

UDA 1. La programmazione territoriale per la salute e il benessere e la riforma del terzo settore dlgs 117/2017

UDA 2. La modalità di affidamento dei servizi: autorizzazione e accreditamento

**MODULO 6: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA
DELLA PRIVACY**

UDA 1: Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

UDA 2: Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

<p>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</p>	<p>MODULO 1 situazione economica e finanziaria imprese e società</p> <p>MODULO 2 il sistema economico e i suoi settori il settore non profit efficienza economica e dovere sociale</p> <p>MODULO 3 il sistema di sicurezza sociale le assicurazioni sociali obbligatorie il sistema previdenziale</p> <p>MODULO 4 il rapporto di lavoro dipendente l'amministrazione del personale</p> <p>MODULO 5 strutture organizzative delle aziende nel settore socio-sanitario la qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario</p>
<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<p>Modulo N° 1 "Potenziamento Fisiologico" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti Corsa con variazioni di ritmo e direzioni Esercizi individuali a carico naturale e con sovraccarico Percorsi a stazioni ed in circuito</p> <p>Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di abilità e destrezza Esercizi di coordinazione dinamica generale</p> <p>Modulo N° 3 "Primo soccorso" Unità Didattica N° 1/2 Primo Soccorso Contenuti L' ABC del soccorritore</p> <p>BLSModulo N° 4 "Approfondimento e pratica delle attività sportive" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Pallavolo Contenuti</p>

Scienze Motorie e Sportive

Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
Partite e mini tornei
Unità Didattica N° 5/6
Calcio a 5
Contenuti
Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
Partite e mini tornei
Unità Didattica N° 7/8
Atletica Leggera
Contenuti
Andature, Corse e salti
Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico"
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare
Contenuti
Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico
Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
Staffette
Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative"
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Le abilità motorie
Contenuti
Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio
Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni
Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico"
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare
Contenuti
Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico
Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
Staffette
Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative"
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Le abilità motorie
Contenuti
Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio
Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni
Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico"
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare
Contenuti
Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico
Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

Scienze Motorie e Sportive	<p>Staffette Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni</p> <p>Modulo N° 3 “Alimentazione, Sport e Benessere ” Unità didattica N° 1/2 Sistema Endocrino Contenuti Il Doping</p> <p>Modulo N° 4 “Approfondimento e pratica delle attività sportive” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Basket Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei</p> <p>Unità Didattica N° 5/6 Calcio a 5 Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei</p> <p>Unità Didattica N° 7/8 Atletica Leggera Contenuti Corsa, salti e lanci con relative misurazioni</p>
RELIGIONE	<p>Modulo 1: In cammino verso la realizzazione - UDA 1. La risposta biblica al mistero dell'esistenza. -La dottrina della creazione nella tradizione ebraico – cristiana: interpretazione esegetica di Genesi capitolo 1 e capitolo 2. 2. Il mistero tra scienza e fede. -Creazione e teorie evoluzionistiche; -Momenti di crisi scienza-fede: Galileo e Darwin; -La collaborazione tra fede e scienza necessità di una morale.</p> <p>Modulo 2: L'Etica della vita. UDA 1. Un ambiente per l'uomo -L'ambiente e il problema ecologico. -La responsabilità umana verso il creato (sviluppo sostenibile, inquinamento, consumo dell'acqua, la deforestazione).</p>

RELIGIONE	<p>-Le religioni e la salvaguardia del creato. . La fedeltà all'essere uomo e donna. -La bioetica e i suoi criteri di giudizio. -I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita. -La sessualità nel progetto persona. -La famiglia: comunità d'amore per imparare ad amare. -La vocazione all'amore nel Cristianesimo.</p> <p>Temi di bioetica : (manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, organismi geneticamente modificati, trapianto)</p> <p>Modulo 3: L'etica della vita in società</p> <p>UDA</p> <p>1. I diritti umani. Diritti e doveri di cittadinanza. La democrazia. Il concetto di dignità ed il suo fondamento ontologico. La maturità morale. I fondamenti dell'etica: libertà, responsabilità, coscienza. L'immigrazione. Il razzismo. La pace nel mondo.</p> <p>2. L'etica economica. La globalizzazione culturale ed economica. Sviluppo e sottosviluppo. q La fame nel mondo. q Strategie alternative e condotte solidali. Il magistero sociale della Chiesa.</p>
------------------	---

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	<ul style="list-style-type: none"> ● 25/10/2017 Orientamento in uscita -Salone dello Studente a Torino- tutta la giornata ● 10/11/17 Orientamento in uscita –Salone "Woow,io e il mio futuro" presso il Salone Borsa di Novara ● 17/11/2017 Conferenza "La disfatta di Caporetto", relatore lo storico Barbero, Castello Sforzesco di Novara. ● 22/11/2017 Incontro con l'autore Paolo Taggi che ha presentato il libro "Di niente, del mare", Aula Magna della Sede Pajetta. ● Attività di alternanza scuola lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. 23/11/2017 Incontro con il
---------------------------------------	---

**ULTERIORI ESPERIENZE
FORMATIVE**

- responsabile dell'Associazione "IL TIMONE", Aula Magna della Sede Centrale dell'IPS Ravizza dalle ore 8:00 alle ore 10:05;
2. 13/12/2017 Visita all'Associazione "IL TIMONE" in via Giovanni da Verrazzano 13 a Novara dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
 3. 14/12/2017 attività con un gruppo di utenti dell'Associazione "IL TIMONE" presso la palestra della Sede Centrale dell'IPS "RAVIZZA" dalle 14:10 alle 16:00
- Incontri di Orientamento alla professionalità e ricerca attiva del lavoro: (presentazione dei settori e dei profili professionali; stesura di un curriculum vitae; simulazione di un colloquio di lavoro; informazioni sul mercato del lavoro e tipologia dei contratti)
 1. 01/12/2017 dalle 10,10 alle 12,10 in Pajetta
 2. 12/12/2017 Incontro di Orientamento in uscita dalle 10,10 alle 12,10 in Pajetta
 3. 18/12/2017 Incontro di Orientamento in uscita dalle 11,10 alle 13,10 in Pajetta
 - 21/12/2017 Visione del film documentario "Barbiana 65", cinema Vip di Novara.
 - 31/01/2018 Visione del film "La signora dello zoo di Varsavia", cinema Araldo di Novara.
 - Corso di formazione per l'utilizzo di un defibrillatore organizzato dalla Provincia di Novara nei mesi di dicembre e gennaio
 - Progetto "Anoressia e Bulimia: "Alla ricerca del senso della vita":
 1. 09/03/2018 dalle 9,10 alle 10,05 Sede Pajetta;
 2. 05/04/2018 dalle 10:15 alle 12:05 Sede Centrale
 3. 26/04/2018 dalle 08:15 alle 10:05 Sede Centrale
 - 01/03/2018 Incontro di orientamento, OFFERTA FORMATIVA U.P.O., Aula Magna della Sede Centrale dell'IPS Ravizza dalle 8:30 alle 10:10.
 - 08/03/2018 Incontro con operatori della Casa famiglia Spirito Santo dalle ore 10,15 alle ore 12,00 in sede
 - 15/03/18 lezione differita presso l'Auditorium della Banca Popolare di Novara dal titolo "Il Valore dello Sport – La Mafia del Doping".

	<ul style="list-style-type: none"> ● Viaggio di istruzione in Salento dal 19 marzo 2018 al 22 marzo 2018 ● 12/04/2018 Incontro con le operatrici dell'associazione A.I.E.D. di Novara nell'ambito del progetto "Lotta e prevenzione alla violenza contro le donne", Aula Magna dell'IPS Ravizza. ● 19/04/2018 Incontro di orientamento, OFFERTA FORMATIVA della Città Studi di Biella., Aula Magna della Sede Centrale dell'IPS Ravizza dalle ore 10,15 alle ore 12,05
--	---

METODOLOGIE - MEZZI E STRUMENTI

LEZIONE FRONTALE - LAVORI DI GRUPPO - RICERCHE - LABORATORI - CONFERENZE - ALTRO

ITALIANO	a) Didattica modulare b) Percorsi su blocchi tematici c) Lezione frontale dialogata e partecipata d) Lavoro individuale e/o di gruppo e) Discussione guidata Metodologie impiegate: a) Didattica modulare b) Percorsi su blocchi tematici c) Lezione frontale dialogata e partecipata d) Lavoro individuale e/o di gruppo e) Discussione guidata, a gruppi e di classe Sussidi utilizzati: -Libro di testo, appunti, fotocopie - scheda, visione di film e documentari, utilizzo di articoli di giornale e/o materiale tratto da internet per discutere argomenti di attualità -Aula, aula video
STORIA	Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate Metodologie utilizzate: Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate.

	<p>Sussidi impiegati: Libro di testo in uso, libri di testo in appoggio, manuali storici,documentari. Aula, aula video.</p>
PSICOLOGIA	<p>Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'insegnante propone le seguenti strategie di lavoro: -Lezione/discussione con coinvolgimento allievi -Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le esperienze personali e sociali, maturate nel corso di stage e partecipazione ad eventi scolastici ed extrascolastici. -Analisi di casi e letture di approfondimento. -Esercitazioni dal testo e/o schemi di ripasso. Libro di testo, schemi , appunti presi nel corso delle lezioni. Aula scolastica.</p>
IGIENE CULTURA MEDICO- SANITARIA	<p>Allo scopo di permettere il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, sono proposte le seguenti attività: Sintesi della spiegazione effettuata al termine della lezione, predisposizione di mappe schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale, o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione al fine di facilitare l'apprendimento. L'attività di recupero in itinere è svolta in modo costante con ripresa di argomenti svolti e esercitazione su quesiti, simulazione di progetti assistenziali, riassunti e schemi per temi clinici, servizi e strutture e figure professionali dei servizi socio-sanitari. e Discussione guidata, a gruppi e di classe; Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le esperienze maturate nel corso di stage; Analisi di casi clinici e di progetti socio-sanitari sui modelli di assistenza sanitaria. STRUMENTI DI LAVORO Lezione frontale, lezione partecipata, ricerche e approfondimenti con metodi tradizionali o multimediali. Libro di testo, appunti e schede, fotocopie, materiale inviato in file via email o sul gruppo/piattaforma della classe È stato inoltre fatto un uso frequente della lavagna con rielaborazione di schemi, mappe concettuali o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione per favorire l'apprendimento.Lavoro individuale e/o di gruppo;Aula scolastica e aula LIM.</p>
MATEMATICA	<p>Lezione partecipata Esercitazioni guidate alla lavagna e a gruppi Appunti forniti dalla Docente sia in forma manoscritta sia in formato digitale</p>
INGLESE	<p>Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro La lezione verrà in genere articolata secondo uno schema fisso: analisi di un testo di carattere tecnico specifico; presentazione e traduzione della</p>

	<p>fraseologia; lavoro di gruppo nell'esecuzione di esercizi guidati o riassunti. Gli argomenti di teoria nell'ambito della ristorazione e di civiltà sono affrontati attraverso una lezione di tipo frontale, seguita o alternata a momenti di discussione in lingua inglese.</p>
SPAGNOLO	<p>microteaching, role play, flippedclassroom, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, approccio comunicativo. Libro di testo, quaderno, registratore, BYOD.</p>
TEDESCO	<p>Totale ore di attività con la classe: 100 L'attività è consistita in: %</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali: 50 • esercitazioni: 60 • verifiche: 20 <p>utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • documenti autentici • fotocopie • risorse audio e video <p>La valutazione dei singoli allievi è stata effettuata mediante prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritte n. 4 • interrogazioni orali n.2 <p>e mediante la rilevazione dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti durante tutto l'anno scolastico.</p>
DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	<p>I vari argomenti sono trattati facendo ricorso a un mix di metodi formativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo fra le varie unità didattiche per la trasmissione di concetti astratti, teorie, terminologia specifica ; • lezione dialogata e discussione guidata al fine dell'ampliamento delle capacità di riflessione e di analisi e dell'attivazione di comportamenti partecipativi ; • risoluzione di semplici casi attinti,, quanto possibile, dalla loro quotidiana esperienza; • schemi alla lavagna; • insegnamento il più possibile individualizzato per gli alunni BES <p>Libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe; lavagna, fotocopie , Codice Civile e Costituzione. Attività didattica svolta in classe, in aula lim con uso del proiettore</p>

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	<p>Lo strumento didattico fondamentale è la lezione frontale, sempre con riferimento al testo a disposizione della classe o ad eventuali appunti integrativi, in modo che sia agevolato il lavoro a casa degli allievi; in ogni momento si lascerà spazio agli interventi e alle domande dei ragazzi, cercando anzi di stimolarli e di verificare che ad ogni spiegazione segua una comprensione chiara e completa. La lezione frontale sarà completata da numerosi esempi, per evitare il rischio che le nozioni apprese, per la loro natura tecnica e un po' arida, risultino fini a se stesse e slegate dal mondo esterno. Testo in adozione. Dispense e appunti integrativi</p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>Attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro verrà affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività verranno richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida sono utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto ...).</p> <p>Attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro è affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività sono richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida verranno utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto ...).</p> <p>Sono state utilizzate attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro ha</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività sono stati richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida sono state utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono state inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono stati proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, calcio a 5...).</p> <p>Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi a disposizione, codificati e non codificati, supporti audio-visivi, sonori, cartacei.</p> <p>Le aule e la palestra dell'istituto. In casi particolari (laboratori esterni) potrebbero essere utilizzate altre strutture sportive presenti sul territorio</p>
RELIGIONE	<p>Le metodologie utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lavoro a gruppi e ricerca attiva; - lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari, Sacra Scrittura e documenti del Magistero della Chiesa; - lettura del libro di testo e di dispense fornite dall'insegnante; - visione e analisi di film e documentari; - schematizzazione dei contenuti; - discussione guidata in classe. <p>Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: il libro di testo, la Bibbia e i Documenti del Magistero, giornali e riviste, testi letterari, film e documentari, dispense-fotocopie del docente, attrezzature e hardware multimediali.- L'attività didattica è stata svolta in Aula e in Aula video.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

- 1) Prove d'ingresso - 2) recupero e sostegno - 3) potenziamento -
 4) caratteristica delle verifiche

--	--

SPAGNOLO	<p>Prove scritte strutturate o semistrutturate o a domande aperte, volte a testare l'effettiva competenza comunicativa di settore.</p> <p>Prove orali con l'ausilio della metodologia BYOD per la creazione di lavori originali e mappe concettuali per l'esposizione.</p>
INGLESE	<p>La verifica formativa è stata attuata tramite procedure di osservazione continua. Tale verifica è sempre stata mirata ad un eventuale feedback teso al recupero di quanto non bene assimilato dagli studenti. Sono state pertanto fornite all'alunno indicazioni utili per avere la misura delle capacità raggiunte e delle difficoltà da superare.</p> <p>Le verifiche formative in itinere sono state effettuate attraverso test di conoscenza lessicale e strutturale, dialoghi, questionari, esercizi di completamento, lavori a coppie o in gruppo, attività di ascolto e ripetizione, esercitazioni di comprensione scritta e orale.</p> <p>Test "fattoriali" miranti a verificare singoli elementi della competenza linguistica o comunicativa sono stati integrati con test di carattere più "globale" miranti cioè a verificare la competenza comunicativa dello studente nel suo insieme.</p> <p>La verifica sommativa finale è stata attuata attraverso questionari, dialoghi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione lessicale, comprensione e rielaborazione di passaggi su argomenti tecnici riferiti all'indirizzo del corso.</p> <p>Il numero delle verifiche, indicativamente di tre scritte e due orali, ha tenuto conto delle effettive ore di lezione, della situazione e delle necessità della classe. Tali indicazioni sono date sulla base della programmazione elaborata e formalizzata nelle riunioni di dipartimento per materia e per assi (si veda il verbale delle riunioni, gli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).</p>
ITALIANO	<p>Le verifiche e la valutazione sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti del Modulo.</p> <p>Sono state somministrate sia verifiche orali, per consentire ai ragazzi di potenziare la propria capacità espositiva nel linguaggio parlato, sia verifiche scritte che hanno consentito di metterne alla prova le competenze espressive in relazione a testi argomentativi, analitici ecc. La valutazione è stata rispondente ai criteri riassunti nella tabella allegata al Patto Formativo.</p> <p>Per il colloquio orale si è tenuto conto di:</p> <p>capacità di esporre in modo chiaro e corretto, conoscenza degli argomenti trattati, competenze di tipo analitico e sintetico, capacità di rielaborazione personale, capacità di operare collegamenti tra autori e testi diversi.</p>
ITALIANO	<p>Le verifiche sommative sono state costituite dalla sommatoria contenutistica delle differenti prove in itinere e hanno tenuto conto anche degli eventuali criteri di recupero.</p>
MATEMATIC A	<p>La verifica formativa, oltre al controllo del processo di apprendimento, è un importante strumento per la verifica del metodo di lavoro e per il potenziamento delle capacità di autovalutazione degli allievi.</p> <p>Avverrà attraverso:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - controllo e correzione compiti - esercitazioni in classe <p>Verifiche scritte e orali relative alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti</p>
RELIGIONE	<p>In itinere il docente ha valutato: l'interesse, l'attenzione e la partecipazione che ogni singolo allievo ha dimostrato lungo il percorso didattico.</p> <p>Sono state effettuate solo delle verifiche orali.</p>
TEDESCO	<p>L'obiettivo principale è stato quello di potenziare la competenza comunicativa degli allievi attraverso esercitazioni scritte ed orali.</p> <p>Il secondo obiettivo è stato quello di far apprendere il linguaggio del settore socio sanitario. Per raggiungere tale obiettivo si sono esaminate le caratteristiche di testi autentici (estratti di manuali, protocolli, ecc.) e la fraseologia ricorrente in alcune tipiche situazioni lavorative.</p> <p>Sono state svolte verifiche scritte consistenti nella risposta a quesiti riguardanti gli argomenti trattati in classe. Le verifiche orali sono consistite in relazioni su tematiche note.</p> <p>Nel valutare le prestazioni degli allievi si è tenuta in particolare considerazione la capacità di esprimersi in lingua in modo chiaro e comprensibile, con registro linguistico e lessico adeguato, non facendo, però, pesare eccessivamente gli errori grammaticali, poiché la finalità del corso è esplicitamente quella di mettere gli studenti in grado di comunicare efficacemente entro contesti professionali in cui la perfezione formale non è il requisito fondamentale.</p>
STORIA	<p>Verifiche orali e/o scritte, relazioni scritte su argomenti storici.</p> <p>Verifiche orali e/o scritte (queste ultime in forma aperta o in quella delle tipologie inerenti alle prove dell'Esame di Stato).</p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>Discussioni, domande flash, esercitazioni libere, strutturate e/o semistrutturate</p> <p>Test oggettivi dei gesti tecnici studiati, test fisici, prove orali, prove scritte strutturate o semi strutturate. Dove si renda necessario verranno effettuati recuperi in itinere che consisteranno in verifiche scritte e/o orali entro la fine del quadrimestre; per gli alunni assenti si provvederà al recupero il 1° o 2° giorno utile dopo il rientro.</p>
PSICOLOGIA	<p>All'inizio di ogni lezione l'insegnante pone agli allievi domande sugli argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Compatibilmente con l'orario curricolare potranno essere proposti lavori di gruppo, al fine di favorire il confronto e il cooperative learning, a vantaggio soprattutto degli alunni più deboli.</p> <p>Interrogazioni orali, questionari con domande a risposta aperta, prove semistrutturate e strutturate, temi.</p>
IGIENE E CULTURA	<p>All'inizio e dopo ogni lezione domande su argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale.</p>

MEDICA SANITARIA	<p>Opportuna attività di recuperi in itinere di quanto non ben assimilato. Le verifiche e le valutazioni sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti dei moduli. Le verifiche orali relative alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti. Verifiche scritte con quesiti a domanda aperta e prove semistrutturate, risoluzioni di temi sanitari e tracce cliniche</p>
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	<p>-discussione degli argomenti oggetto delle precedenti lezioni -quesiti frontali a campione -esercitazioni mirate</p>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	<p>La valutazione è scaturita dalla continua osservazione degli studenti . Gli strumenti di verifica che ho utilizzato sono stati: 1. prove oggettive strutturate (quesiti a risposta multipla, completamento di schemi, vero falso..), utili per l'accertamento delle conoscenze; 2. interrogazioni orali e prove scritte non strutturate (soluzione di semplici casi, domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (competenze e abilità) e al controllo delle capacità espressive. Qualunque sia stato il tipo di prova ,ho considerato indispensabile: • comunicare agli studenti gli obiettivi dell'accertamento; • avvalermi, di apposite griglie di correzione per ridurre i margini di discrezionalità e rendere la misurazione il più possibile oggettiva; • informare gli allievi sui criteri di correzione che sono stati di volta in volta adottati; • comunicare tempestivamente gli esiti delle prove agli studenti Inoltre opportuna attività di recupero in itinere è stata effettuata per gli studenti in difficoltà.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI E/O DESCRITTORI:	
Spagnolo	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi:responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto e della griglia di valutazione definiti dal Collegio Docenti.
Inglese	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione

	definiti dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento)
ITALIANO	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: 1. responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) 2. conoscenze, competenze ed abilità (secondo il prospetto riassuntivo e la griglia di valutazione definiti dal Dipartimento Asse dei linguaggi e dal Collegio dei docenti)
MATEMATICA	I criteri di valutazione di ciascuna prova scritta saranno comunicati alla prova stessa contestualmente alla sua somministrazione.
RELIGIONE	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
TEDESCO	<p>La valutazione dei singoli allievi è stata effettuata mediante prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritte n. 4 • interrogazioni orali n.2 <p>e mediante la rilevazione dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti durante tutto l'anno scolastico. I criteri di valutazione di ciascuna prova scritta sono comunicati contestualmente alla somministrazione della prova stessa.</p> <p>L'attività didattica ha mirato al raggiungimento, da parte degli studenti, dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della microlingua del settore sociosanitario da riutilizzare in modo autonomo sia per la comunicazione scritta che orale • capacità di applicare le regole grammaticali acquisite alla stesura di brevi composizioni riguardanti il proprio settore • capacità di interagire in una conversazione con proprietà di linguaggio e forma adeguata • capacità di interpretare, descrivere e rappresentare analiticamente i fenomeni osservati. <p>Il livello raggiunto dalla classe è soddisfacente. Gli alunni sono in grado di comprendere testi di media difficoltà vertenti su argomenti vari, di rielaborarli con strutture grammaticali sufficientemente adeguate e di riferire su argomenti commerciali precedentemente esaminati in classe.</p>
STORIA	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: 1. responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) 2. conoscenze, competenze ed abilità (in base al prospetto riassuntivo ed alla griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)

PSICOLOGIA	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA.	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)

ALLEGATI

- Allegato A1**
- Allegato A2**
- Allegato A3**
- Allegato A4**
- Allegato B**
- Allegato 1: documentazione alternanza scuola lavoro**
- Allegato 2: testi delle simulazioni delle prove d'esame**

Gli allegati costituiscono parte integrante del documento

NOVARA, 15 MAGGIO 2017

IL COORDINATORE

Prof. Angela Guida

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Loreta Guacci

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO

.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....